GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — LUNEDI 26 AGOSTO — NUM. 202

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6317** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Campofilone per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Pedaso e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Campofilone ha 100 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Campofilone è separato dalla Sezione elettorale di Pedaso ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del Collegio di Ascoli Piceno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6318** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Monteferrante per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Colledimezzo e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Monteferrante ha 106 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Monteferrante è separato dalla Sezione elettorale di Collelimezzo ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Chieti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6319** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Calvagese per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Carzago e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Calvagese ha 105 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Calvagese è separato dalla Sezione elettorale di Carzago ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Brescia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6320** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cornovecchio per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Malèo e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio Decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Cornovecchio ha 76 elettori politici; che dista da Malèo oltre cinque chilometri e che le condizioni della viabilità rendono difficile l'esercizio del diritto elettorale agli elettori di Cornovecchio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cornovecchio è separato dalla Sezione elettorale di Malèo ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del quarto Collegio di Milano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6323** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879, N. 4900 (Serie 2ª), 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre 1879, N. 5170 (Serie 2ª);

Viste le deliberazioni dei comuni interessati, per la istituzione di un Archivio notarile mandamentale in Avigliano, nonchè quella della Deputazione provinciale di Potenza;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un Archivio notarile mandamentale nel comune di Avigliano, capoluogo di mandamento, distretto di Potenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1889.

UMBERTO

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6334** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1° del regolamento consolare approvato con Regio decreto del 7 giugno 1866, N. 2996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Interno e *ad interim* per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La circoscrizione territoriale del Nostro Consolato in Gibilterra si estende alla città di Gibilterra e al suo territorio ed alla costa spagnuola dal fiume Guadiaro alla città di Tarifa inclusivamente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6326** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Chiaravalle Milanese per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Quintosole e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Chiaravalle Milanese ha 112 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Chiaravalle Milanese è separato dalla Sezione elettorale di Quintosole ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del terzo Collegio di Milano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6337** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 23 dicembre 1876 sull'ordinamento del Corpo dei contabili della R. Marina;

Vista la legge 29 giugno 1889, N. 6142 (Serie 3ª), che approva lo stato di previsione del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'indennità annua di lire 5000 già assegnata al contabile quartiermastro del 1° dipartimento marittimo è aumentata di lire 1200, a datare dal 1° luglio 1889.

Art. 2.

Il detto contabile quartiermastro ha obbligo di aumentare il personale del proprio Ufficio di un secondo fiduciario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1889.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data dell'8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti, o sospetti di infezione fillo-serica;

Ritenuto che nel comune di Giave, in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888, N 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Giave, in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 agosto 1889.

Per il Ministro: AMADEI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Nicotera, in provincia di Catanzaro, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Nicotera, in provincia di Catanzaro.

Il prefetto della provincia di Catanzaro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 24 agosto 1889.

Per il Ministro: AMADEI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Sulla proposta del Direttore Generale delle imposte dirette e del catasto

Determina:

Sono approvate le seguenti nomine di aiuti agenti nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto a lire 1500

Rodi dott. Francesco, laureato.
Scartozzoni Ettore, licenziato.
Poma Giovanni, volontario.
Cantelli Federico, id.
Laura dott. Carlo, laureato.
Malamant Tullio, licenziato.
Salsano Adelino, volontario.
Pezzoli Giulio, licenziato.
De Lalla Lodovico, id.
Fontana Teodorico, id.
Masserotti Benvenuti, Fabio, id.
Pacchetti Raffaele, id.
Trivison Giovanni, notaio.
Fasaro Stefano Francesco, volontario.
Cotti dott. Pietro, laureato.
Pala Riccardo, licenziato
Bertelli Stefano, id.
Riccoboni Attilio, id.
Porcu Fiorenzo, id.
Mella Primo, id.
Fercoli Emilio, volontario.
Martia Emilio, licenziato.
Sesta Domenico, id.
Patti Enrico, procuratore legale.
Miganti Alfredo, licenziato.
Carrara Arnaldo, id
Cagnoli Angelo, volontario.
Flastelli Giuseppe, licenziato
Mori Ferruccio, id.
Fiastri dott. Guglielmo, laureato.
Mazotti Giov. Battista, volontario
Crema Arrigo, licenziato.
Ganelli Dionigio, id.
Pampalone Paolo, id.
Bergamini Giovanni, volontario.
Giallongo Raffaele, id.
Aulenti Giuseppe, id.
Teodori Temistocle, id.
Romanella Settimio, licenziato.
Vender Diofebo, volontario.
Malaguti Lino, licenziato.
Mannini Giuseppe, id.
Ripari Ottorino, id.
Bazzocchi Alfredo, volontario.
Maccia Leonida, id.
Corona Luigi, licenziato.
Garro Mariano, id.
Pettinati Antonio, id.
Iannelli Eugenio, id.
Cottavari dott. Clinio, laureato.
Romanello Giuseppe, licenziato.
Caccese Alessandro, procuratore legale.
Arancio Ruggero, volontario.
Tassini Carlo, licenziato.

Il direttore generale predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, li 6 agosto 1889.

Il ministro
SEISMIT-DODA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni 31 luglio 1889:

Pasino Giuseppe, guardia carceraria, lire 567.
Barile Carlo, capo macchinista nel Genio navale, lire 2816.
Ricca Carlo Servolo, ufficiale d'ordine, lire 1859.
Audisio Giovanni, commesso alla Camera dei deputati, lire 1113
Bertolli o Bertola Giuseppe, capo degli uffici d'ordine, lire 3310.
Menchi Regina, vedova di Meini Giuseppe, lire 1568.
Ferroni Erminia, vedova di Baldelli Pasquale, lire 369,60.
Branzanti Giuseppe, ufficiale telegrafico, lire 1763.
Cervone o Cervoni Raffaela, vedova di Costa Carlo, lire 416.
Vicentini Camillo, cancelliere di Tribunale, lire 3200.
Tetonelli Cesare, tenente nei carabinieri, lire 1799.
Di Falco Giuseppe, tenente di finanza, lire 1537.
Monti Faustino, provveditore agli studi, lire 2484.
Agnese Vincenzo, segretario nell'Amministrazione carceraria, lire 1476
Pullo Francesco, portalettere, lire 840.
Rosso Luigi, scrivano locale, lire 870.
Rossetti Fortunato, sotto brigadiere di finanza, lire 492,67.
Santangelo Giovanni, brigadiere di finanza, lire 660.
Benaglia Ludovico, guardia di finanza, lire 333,33.
Ercole Vincenzo, assistente locale del Genio, lire 1226.
Agustinucci Vincenzo, guardia scelta di finanza, lire 668,67
Costa Federico, capo squadra telegrafico, lire 793.
Landucci Pietro, agente delle imposte dirette, lire 3071.
Rainoldi Gregorio, postiglione, lire 180.
Feoli Giuditta, vedova di Mandò Gioacchino, lire 1200.
Bazzi Giovanni, scrivano locale, lire 1120.
Pasquale Giuseppe, pretore, lire 1525.
Longobardi Marianna, vedova di Osculati Giovanni, indennità, lire 2138.
Cattaneo Emanuele, contabile nelle ferrovie, lire 2480.
A carico dello Stato, lire 315,83.
A carico delle ferrovie dell'A. I., lire 2164,17.

Striani Giovanni, sotto brigadiere di finanza, lire 655, 1.
Diana Luigi, direttore carcerario, lire 3291.
Montalto Giacomina, vedova di Acerbo Raffaele, lire 608,33.
Ruffino Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 631.
Servillo Francesco, operaio d'artiglieria, lire 526.
Crispino Carlo, guardia di finanza, lire 226,67.
Fongoli o Fognoli Teresa, vedova di Pedicelli Odoardo, Pedicelli Irene e Cesira, orfane del suddetto, lire 115,12.
Fontanel Francesca, vedova di Paratisi Paolo, lire 750.
Pisolini Anna, vedova di Zaccaro Gio. Battista, indennità, lire 3360.
A carico dello Stato, lire 3076,25.
A carico del comune di Udine, lire 283,75.
Pontoni Riccardo, scrivano locale, lire 840.
Sequio Emanuele, operaio nei Magazzini militari, lire 690
Maselli Francesco, inserviente nelle Università, lire 633.
Temporal Girolamo, brigadiere di finanza, lire 900.
Massaglia o Massaia Gio. Luigi, brigadiere di finanza, lire 700.
Garavelli Pietro, guardia scelta di finanza, lire 637,33.
Parziale Antonio, soldato, lire 510.
Zuzolo o Zuzzolo Violante, vedova di Ruggiero Pietro, lire 112.
Bernardi Carlo Andrea, soldato, lire 300.
Boni Enrico, casermiere del Genio militare, lire 375.
Roncali Cesare, impiegato daziario, lire 3000.
A carico dello Stato, lire 1134,94.
A carico del comune di Roma, lire 1835,06.
Martini Luigi, tenente nei carabinieri, lire 1760.
Franzolin marchesa Luigia, vedova di Campanili Lodovico, lire 326,66.
Sala Vittorio, orfano d'Ignazio, lire 211,63.
Sanna Antonio, padre di Gio. Batt., lire 202,50
Baroni Antonio, maresciallo di finanza, lire 803,67.
Subri Francesco, lavorante d'artiglieria, lire 565
Poerio Giovanni, maggiore, lire 2822.
Colli Carlo Alberto, capitano, lire 2333.
Vitaloni marchesa Carolina, vedova di Donato Antonio, lire 188,33.
Minale Biagio, commissario di Marina, lire 2712.
Mariotti Amalia, vedova di Grassi Francesco, lire 100.
Ditta Clorinda, vedova di Moscardelli Giuseppe, lire 668,33.
Ridi Antonio, colonnello, lire 4669.
Guglieri Impero, guardia scelta di finanza, lire 618,87.
Righetti Giulio, guardia scelta di finanza, lire 574,67.
Midolo Francesco, guardia di finanza, 466,67.
Magnetti M. Angela, orfana di Gaspare, lire 188,33
Testa Eugenia, figlia di Ruggero, lire 170.
Fasani Maria, di Cipriani Fabio, lire 112.
Franco Francesco, guardia di finanza, lire 268 23.
A carico dello Stato lire 204,27.
A carico del comune di Napoli, lire 63,96.
Arcangeli Caterina vedova di Pannaroni Natale, Pannaroni Emma e Giulia, orfane del suddetto, lire 104,81.
Moriniello Filippo, pretore, lire 1866.
Franchi Carolina, vedova di Fracchia Rinaldo lire 392,17 e trimestre funerario per una volta, lire 226,85.
Bartoli Francesco, brigadiere di finanza, lire 636,36.
Lanata Giovanni, tenente colonnello contabile, lire 4576.
Segre Isacco, tenente colonello medico, lire 3823.
Milano Giuseppina, vedova di Andoli Filippo, lire 892,33.
Rossi Tito, ufficiale alle scritture nelle Dogane, lire 2209.
Rusconi Clelia, vedova di Orsenigo Carlo, lire 2237.
Muini Virginia, vedova di Colaini Giuseppe, lire 453,60
Festa Gaetano, agente delle imposte dirette, lire 2490.
Picco o Pico Gherardo, aiuto agente delle imposte dirette, lire 1410.
Baldrighi Giuseppe, segretario nella Amministrazione provinciale, lire 2060.
Cantoni Ettore, guardia scelta di finanza, lire 596,77.
Carapacchi, Teresa vedova di Villamagna Giovanni, lire 160.
Muzzarelli Erminio, aiutante nel Genio civile, lire 2033.
De Simone Elisabetta, vedova di Giliberti Saverio, lire 413,66.
Savarese Francesco, guardia carcerario, indennità, 700.
Fassetti Angela, vedova di Bruni Lodovico, indennità, 2000.
Rovelli Colombano, magazziniere, di sali e tabacchi, 3283.
Comino'ti Giovanni, ispettore forestale, lire 2551.
Tolomei Leopoldo, tenente di finanza, lire 2128.
Piombino Angela, vedova di Chiappara Leonardo, lire 743,63.
Lubrano Maria, vedova di Carotenuto Luigi, lire 150.
Cirio Antonio, scrivano locale, lire 1120.
Paoli Alessandro, guardia di finanza, lire 200.
Toldi Maria, vedova di Del Meglio Pietro, lire 672.
Prosperi Felicetti, figlia di Nicola Pietro, lire 255.
Carlidi Francesco, cancelliere di Pretura, lire 1359.
Volpi Maria Anna, detta Carolina, vedova di Dondini Augusto, indennità, 1613.
Bisazza Isabella, vedova di Mitchell Riccardo, lire 1085.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA

IN SAN FRANCISCO DI CALIFORNIA.

Distinta di italiani del cui decesso pervenne notizia indiretta a questo R. Consolato nel 2° trimestre 1889.

1. Bellorio Giuseppe, d'anni 74, morto in S. Francisco il 30 aprile 1889.
2. Bidaracco Rosa, d'anni 30, morta in S. Francisco il 24 giugno 1889.
3. Cereghino Giuseppe, d'anni 45, nato a S. Vincenzo di Favale (Chiavari), morto in S. Francisco il 25 maggio 1889.
4. Colentini Angelo, da Lammari (Lucca), morto in Gilroy (California) il 18 maggio 1889.
5. Caito Antonio, da Termini Imerese (Palermo), morto in S. Francisco l'11 maggio 1889.
6. Celle Giuseppe, d'anni 76, morto in S. Francisco il 11 aprile 1889.
7. Casassa Mario, d'anni 59, morto in S. Francisco il 27 aprile 1889.
8. Capelli Giuseppe, d'anni 53, nato a Bertasci (Pavia), morto in San Francisco il 11 aprile 1889.
9. Caronte Giuseppe, d'anni 65, morto in S. Francisco il 31 maggio 1889.
10. Deluchi Agostino, d'anni 23, nato a Varese Ligure, morto in San Francisco il 31 maggio 1889.
11. Demicheli Andrea, d'anni 36, morto in S. Francisco il 13 giugno 1889.
12. Giovannetti Carlotta, d'anni 39, nata a S. Concordio Contrada (Lucca), morta in S. Francisco il 28 maggio 1889.
13. Gamba Giuseppe, d'anni 35, nato a Valperga (Torino).
14. Gaetano Vincenzo, d'anni 25, morto in S. Francisco l'11 giugno 1889.
15. Leone Anna, d'anni 59, morta in S. Francisco il 7 aprile 1889.
16. Mei Pellegrino, d'anni 56, nato a Ghivizzano (Lucca), morto in S. Francisco il 12 aprile 1889.
17. Mangini Antonio, d'anni 37, morto in S. Francisco il 15 giugno 1889.
18. Mainoni Paolo, d'anni 37, morto in S. Francisco il 14 aprile 1889.
19. Nave Antonio P., d'anni 31, morto in S. Francisco il 14 maggio 1889.
20. Nigro Giuseppe, d'anni 75, morto in S. Francisco il 25 giugno 1889.
21. Oneto Serafino, d'anni 37, morto in S. Francisco il 28 giugno 1889.
22. Preda Giuseppe, d'anni 57, nato a Pavia, morto in S. Francisco il 14 maggio 1889.
23. Parma Giovanni Battista, d'anni 31, morto in S. Francisco l'11 giugno 1889.

24. Pucinelli Luigi, d'anni 69, morto in S. Francisco il 15 giugno 1889.
25. Ragazzi Luigi, d'anni 69, morto in S. Francisco il 22 aprile 1889.
26. Sattaro Francesco, d'anni 65, morto in S. Francisco il 2 aprile 1889.
27. Sardelli Vincenzo, d'anni 37, morto in S. Francisco il 3 giugno 1889.

San Francisco, 30 luglio 1889.

Il R. V. Console Reggente
E. Zecca.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Sotto Segretariato di Stato — Divisione I — Sezione II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato del 28 gennaio 1888 ricevuto dal notaio George A. Reynalds, di Hartford Connecticut, S. U. d'America, registrato in Torino il 24 maggio 1889 al N. 9777, atti privati, il sig. *Stehli Jacob di Hartford*, e la *Hartford Machine Screw Company* con sede in Hartford, hanno ceduto e trasferito alla Standard Machine Screw Company con sede in Halifax (Inghilterra) tutti i diritti loro spettanti sull'attestato di privativa ai medesimi rilasciato in Italia in data 21 dicembre 1886, vol. 41, N. 201, della durata di sei anni a datare dal 21 dicembre 1886, per il trovato col titolo: « Perfezionamento nelle macchine per fabbricare viti metalliche ».

Detto atto di trasferimento venne presentato alla Prefettura di Torino il 31 maggio 1889, e registrato all'Ufficio speciale della Proprietà industriale presso questo Ministero, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, addì 23 agosto 1889.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. Fadiga.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Sotto Segretariato di Stato — Divisione I — Sezione II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con atto del 27 febbraio 1889, rogato Ludevig Feldmann, notaio a Kiel, registrato a Genova il 25 aprile 1889, reg. 200, N. 10001-3650, il sig. Lechner Friederich August Ernest, domiciliato a Kiel (Germania) ha ceduto e trasferito al sig. Odero Nicolò fu Alessandro, domiciliato a Genova, tutti i diritti spettantigli sull'attestato di privativa industriale rilasciatogli in Italia in data 11 agosto 1888, Volume 46, N. 436, della durata di quindici anni a datare dal 30 settembre 1888, per il trovato avente il titolo: « Nouvel appareil à purifier d'air et de graisse l'eau d'alimentation de chaudières à vapeur et à égaliser la température de l'eau dans la chaudière ».

Detto atto di trasferimento fu presentato alla Prefettura di Genova il 29 maggio 1889, e venne registrato all'Ufficio speciale della Proprietà industriale presso questo Ministero per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, addì 23 agosto 1889.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. Fadiga.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Sotto Segretariato di Stato — Divisione I. — Sezione II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con atto 30 novembre 1888, rogato Goecke Federico Guglielmo, notaio in Cologna (Germania) e registrato in Roma il 1° maggio 1889 al vol. 41, sez. 1, N. 11710, la Società Spiecker e Comp, con sede a Cologna, ha ceduto e trasferito alla *Società Swan United Electric Light Company Limited* con sede a Londra, tutti i suoi diritti sull'attestato di privativa industriale ottenuto in Italia in data 31 marzo 1884, prolungato per un anno con attestato 16 aprile 1887, vol. 42, N. 228 e per altri tre anni con attestato 29 maggio 1888, vol. 46, N. 92, avente il titolo: « Perfectionnements dans les montures ou supports pour lampes électriques à incandescence ».

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Roma nel giorno 3 maggio 1889 e registrato all'Ufficio speciale della Proprietà industriale presso questo Ministero per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, li 23 agosto 1889.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. Fadiga.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 783121 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 565, al nome di Merlo Angiola fu Santino, minore, sotto la tutela di Tagliabue cav. Francesco, domiciliata in Milano, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Merlo Rosa-Angela fu Santino, minore, . . . ecc. . . . (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 agosto 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 23 corrente, in Conflenti, provincia di Catanzaro, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 23 agosto 1889.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'interruzione della linea fra Moulmein (India) e Bangkok (Siam). I telegrammi pel Siam ed oltre, s'istradano per Singapore, riscuotendo le tasse relative a questa via.

Roma, 24 agosto 1889.

Il 23 corrente, in Morro d'Alba, S. Marcello e Belvedere Ostrense, posti in provincia di Ancona, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, li 24 agosto 1889.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Servizio delle Poste

PROSPETTO *delle rendite postali del 4° trimestre dell'esercizio 1888-89 confrontate con quelle del 4° trimestre dell'esercizio 1887-88.*

Esercizio 1887-88.

DISTINZIONE DELLE RENDITE	Aprile	Maggio	Giugno	Somme del 1° trim	Somme dei trim. prec.	Somme Totale
Francobolli ordinari	2,338,218 97	2,363,632 96	2,273,934 81	6,975,836 68	21,748,221 98	28,724,058 66
Id. per pacchi	2,747 65	3,011 25	2,462 30	8,251 20	1,855,341 95	1,863,599 15
Cartoline ordinarie	370,130 30	391,709 85	380,837 30	1,142,677 45	3,463,547 85	4,606,225 30
Id. per pacchi	251,131 »	212,298 75	215,297 50	711,729 25	807,889 75	1,519,619 »
Segnatasse	302,523 60	286,187 42	268,731 40	857,712 42	3,045,088 03	3,902,830 45
Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbonamento	89,822 83	87,108 18	89,628 31	266,859 32	782,513 6.	1,049,105 95
Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	204,017 27	45,102 24	368,191 39	617,640 90	1,040,405 59	1,658,046 49
Proventi diversi	12,634 15	24,002 »	16,704 46	83,340 61	153,281 23	236,621 84
SOMME	3,574,257 71	3,443,985 65	3,615,837 47	10,664,080 83	32,896,326 01	43,560,406 84
Rimborsi di spese pel servizio delle casse postali di risparmio	20,543 54	20,092 24	101,254 21	141,890 02	285,810 92	427,700 94
TOTALE	3,594,801 25	3,464,077 89	3,717,091 71	10,805,970 85	33,182,136 93	43,988,107 78

Esercizio 1888-89.

DISTINZIONE DELLE RENDITE	Aprile	Maggio	Giugno	Somme del 1° trim.	Somme dei trim. prec	Somme Totale
Francobolli ordinari	2,447,682 47	2,407,341 52	2,253,092 69	7,108,116 68	22,391,700 95	29,499,817 63
Id per pacchi	2,908 25	2,302 60	2,527 60	7,738 45	24,760 90	32,499 35
Cartoline ordinarie	395,757 »	401,560 45	383,091 10	1,183,408 55	3,655,015 45	4,838,454 »
Id per pacchi	317,572 »	253,902 75	220,652 75	792,127 50	2,453,388 »	3,245,515 50
Segnatasse	295,520 23	284,022 72	258,691 85	838,234 80	2,866,436 79	3,704,671 59
Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbonamento	76,961 66	83,380 74	88,911 15	249,283 55	789,232 60	1,038,516 15
Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	57,917 17	72,320 26	301,240 67	431,478 10	1,010,469 35	1,441,947 45
Proventi diversi	17,864 53	20,197 63	34,618 02	72,680 18	195,773 33	268,453 51
SOMME	3,612,213 31	3,528,028 67	3,545,825 83	10,686,067 81	33,386,807 37	44,072,875 18
Rimborsi di spese pel servizio delle casse postali di risparmio (*a*)	»	»	»	»	»	»
TOTALE	3,612,213 31	3,528,028 67	3,545,825 83	10,686,067 81	33,386,807 37	44,072,875 18
Differenza nell'esercizio 1888-89 in più	17,412 06	64,950 78	»	»	204,670 44	(*b*) 84,767 40
Differenza nell'esercizio 1888-89 in meno	»	»	201,265 88	119,903 04	»	»

(*a*) (*b*) In confronto colla entrata dell'esercizio precedente, detratti da questa i rimborsi della Cassa dei depositi e prestiti, che dall'esercizio 1888-89 in poi non sono più computati nelle entrate postali, si ha un aumento effettivo di L. 512,468 34.

CONCORSI

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a n. 12 posti di volontario (senza stipendio) nel personale di 1ª categoria della Corte dei conti.

Gli esami saranno dati in Roma nel giorno 11 e successivi di novembre p. f.

Le domande per essere ammessi al concorso, regolarmente documentate, dovranno essere presentate perentoriamente entro il dì 10 ottobre, anno corrente, al segreteriato generale della Corte.

I primi sei vincitori del concorso saranno nominati subito volontari, e gli altri sei di mano in mano che si verificheranno dei posti vacanti.

Ai termini del R. decreto 6 marzo 1881, N. 104, i posti di volontario alla Corte dei conti sono 12, e si conferiscono per esame di concorso alle stesse condizioni e con lo stesso programma stabiliti per il conferimento dei posti di vice segretario di 3ª classe che qui appresso si pubblica.

I volontari verranno nominati vice segretari di 3ª classe via via che vi saranno dei posti scoperti, e purchè abbiano data prova di operosità e diligenza.

Roma, addì 20 agosto 1889.

Il segretario generale
GALLOTTI.

IL PRESIDENTE

Veduti i RR decreti del 1º aprile 1875, N. 2438, 6 marzo 1881, N. 104 e 27 giugno 1886, N. 3973;

Veduti i decreti presidenziali del 24 aprile 1875 e 26 marzo 1885;

Considerando che per provvedere ai presenti bisogni del servizio presso gli uffici della Corte, conviene invitare ai prossimi esami per il conferimento dei posti di vice segretario e di volontario dei giovani preparati maturamente nello studio della ragioneria e che a questo fine la Corte ha deliberato di modificare il programma stabilito col citato decreto del 24 aprile 1875;

Determina quanto segue:

1. La domanda di ammissione al concorso, sopra carta bollata da lire 1, deve essere scritta dal concorrente con firma autenticata da notaio. Essa deve contenere le indicazioni dei nomi dei genitori o del tutore e del domicilio e i documenti seguenti:

a) Atto di nascita. Sono ammessi coloro che hanno compita l'età di anni 20 e non superata l'età di anni 30;

b) Licenza d'istituto tecnico, ovvero licenza liceale. Chi presenti la laurea universitaria sarà poi ammesso all'esame di promozione a segretario non dopo sei, ma dopo tre soli anni di servizio, secondo il R. decreto del 19 luglio 1874, N. 2036;

c) Certificato di nazionalità e di buona condotta, di data corrente, del sindaco del proprio comune;

d) Certificato di penalità, di data corrente, del procuratore del Re presso il Tribunale sotto la cui giurisdizione sta il comune della nascita;

e) Certificato medico, con firma autenticata, di sana costituzione fisica;

f) Notizie di servizi prestati presso amministrazioni pubbliche o private.

2. La materia degli esami è quella insegnata nelle sezioni di commercio e ragioneria degli istituti tecnici, secondo il R. decreto del 30 giugno 1885, N. 3154 e precisamente:

Lettere e storia italiana;
Elementi di diritto civile, commerciale e amministrativo;
Computisteria e Ragioneria, aritmetica generale e algebra.
(Segue il programma relativo).

3. Gli esami scritti si daranno in due giorni sussecutivi, per la durata di ore otto ciascuno, e consisteranno di una tesi e di un componimento intorno ad una esercitazione pratica, così nel primo come nel secondo giorno.

4. I concorrenti approvati nell'esame scritto saranno chiamati all'esame orale.

5. La Commissione d'esame estenderà gli atti verbali di tutte le sue operazioni.

Roma, 20 agosto 1889.

CACCIA.

PROGRAMMA *dell'esame per l'ammissione agli impieghi di vice segretario e volontario alla Corte dei conti.*

PARTE I.

Storia patria nei secoli XVIII e XIX.
Costituzione politica del Regno.

PARTE II. — *Elementi di diritto.*

Diritto civile.

1. Fonti del diritto civile italiano.
2. Diritto delle persone.
3. Distinzione delle cose.
4. Diritto delle obbligazioni.
5. Diritto di famiglia.

Diritto commerciale.

1. Fonti del diritto commerciale.
2. Il commercio e le cose in quanto sono obbietto di commercio.
3. Le obbligazioni commerciali in generale.

Diritto amministrativo.

1. Basi costituzionali del diritto amministrativo.
2. Fonti del diritto amministrativo italiano.
3. Ordinamento amministrativo dello Stato.
4. L'amministrazione di Stato.
5. L'amministrazione finanziaria e la contabilità di Stato.

PARTE III. — *Computisteria e Ragioneria.*

Parte generale.

1. Nozioni intorno all'amministrazione economica in generale.
2. Delle diverse aziende di amministrazione economica.
3. Titoli contrattuali, atti ed istituti riguardanti specialmente l'amministrazione economica civile.
4. Nozioni intorno alle persone, alle società ed alle istituzioni commerciali.
5. Titoli contrattuali, atti ed operazioni più importanti dell'amministrazione economica e commerciale.
6. L'aritmetica applicata all'amministrazione economica.
7. Del conto e della contabilità.
8. I metodi.
9. Delle attribuzioni e delle funzioni del ragioniere in generale.

Parte speciale. — (*Ragioneria privata*).

1. Commercio e ragioneria privata.
2. Le amministrazioni private.

(*Ragioneria pubblica*).

1. Amministrazione e ragioneria pubblica.
2. L'amministrazione dello Stato.
3. L'amministrazione della provincia.
4. L'amministrazione dei comuni.
5. L'amministrazione delle Opere pie.

PARTE IV. — *Aritmetica generale ed algebra.*

1. Generalità sul calcolo literale e sulle formule algebriche. Addizioni e sottrazioni algebriche. Numeri negativi. Moltiplicazione e divisione algebriche. Quadrato e cubo di un polinomio.
2. Frazioni algebriche. Esponente nullo. Esponenti interi e negativi.
3. Equazioni di 1º grado ed un' incognita. Sistemi di equazioni di 1º grado con egual numero d' incognite.
4. Discussione delle formole di risoluzione delle equazioni di

1° grado ad una ed a due incognite. Problemi di 1° grado. Interpretazione delle soluzioni negative.

5. Rapporti. Proporzionalità. Grandezze proporzionali.

6. Sulle disuguaglianze di 1° grado.

7. Potenze e radici dei monomi. Esponenti frazionari.

8. Equazione generale di 2° grado ad una incognita. Discussione della formola di risoluzione. Relazione tra i coefficienti e le radici dell'equazione. Problemi di 2° grado.

9. Equazioni riducibili al 2° grado Equazioni simultanee di 1° e di 2° grado.

10. Progressioni per differenza e per quoziente. Inserzione dei medii tra i termini consecutivi di una progressione.

11. Logaritmi Uso delle tavole. Applicazione al calcolo di formole aritmetiche ed alla risoluzione di equazioni esponenziali.

12. Interessi semplici ed interessi composti. Annualità ed ammortamento.

Roma, 20 agosto 1889.

3 Visto, il Presidente: CACCIA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso di concorso per cinquanta posti di allievi ufficiali telegrafici.

E' aperto un concorso per 50 posti di ufficiale allievo nell'amministrazione telegrafica dello Stato, a' termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, N. 316 (Serie 3ª), e degli articoli 2° e 3° del R. decreto 28 giugno 1885, N. 3239 (Serie 3ª).

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città dove risiedono le Direzioni compartimentali cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dei concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 31 agosto p. v. al Ministero delle poste e dei telegrafi (servizio dei telegrafi) in Roma, corredate dei documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di liceo o di istituto tecnico (governativi o pareggiati), avvertendo che la presentazione di tale diploma è di stretto rigore, non accettandosi in surrogazione del medesimo nessun altro titolo equipollente;

b) Certificato del sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non sia entrato nel 26° anno di età alla data del presente avviso;

d) Certificato della cancelleria del tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obbligano di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza fino a che egli non s'a nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b)* e *c)* dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera *d)* su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera *e)* su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso e quello segnato con *f)* su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quella del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di farle.

2° Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati telegrafici in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma d'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana - Lingua francese - Aritmetica - Algebra - Geometria - Fisica - Chimica - Geografia - Disegno lineare - Calligrafia (trascrizione in bei caratteri di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano al francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente entro il mese di ottobre p. v., nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in ispecie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nella loro domanda d'ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame, aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità giornaliera di lire tre.

Essi conseguiranno la nomina di ufficiali allievi col relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purchè abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame d'ammissione quanto in quello di concorso avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei Regi istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico-matematiche.

Coloro che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati telegrafisti se vi saranno posti vacanti (I telegrafisti sono impiegati d'ordine che entrano con un primo stipendio di lire 1200).

Roma, il 1° luglio 1889.

D'ordine
Il direttore capo della divisione del personale (telegrafi)
8 L. T. Picco.

NB. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale Pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi . . .	a L. 1500	n. 50
Ufficiali di 3ª classe . .	a » 2000	» 270
» di 2ª »	a » 2500	» 360
» di 1ª »	a » 3000	» 100
Ispettori	a » 3000	» 27
»	a » 3500	» 41
»	a » 4000	» 33
Ispettori principali . .	a » 4500	» 23
» » . .	a » 5000	» 20
Direttori capi di divisione e Direttori compartimentali . .	a » 6000	» 7
» » . .	a » 7000	» 6
Ispettori generali . . .	a » 8000	» 3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prendere parte gli ufficiali di 1ª e 2ª classe fregiati di maggior numero di punti di merito ed i più anziani di 3ª classe (con almeno due anni d'anzianità nella classe) se oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche, matematiche o naturali, oppure muniti di diploma equipollenti nelle stesse scienze conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'insegnamento. Le altre promozioni si fanno per 3|4 in ragione di anzianità ed 1|4 per merito.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui era provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione.

Si richiama l'attenzione degli aspiranti sulla differenza delle condizioni del presente concorso in confronto con quelle dei precedenti, in quanto che venne soppresso l'esame che i candidati dovranno sostenere dopo il tirocinio; venne soppresso il periodo trimestrale di tirocinio a titolo gratuito, così che i dichiarati idonei, sono subito dichiarati aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità di lire tre al giorno e nominati effettivi collo stipendio di lire 1500 appena si rendano vacanti dei posti nella pianta degli ufficiali allievi.

Si avverte intanto che ne sono fin d'ora vacanti n. 31.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso pel conferimento di cinque borse di studio, di lire 800 ognuna, presso la Scuola superiore di commercio in Bari, e di una borsa di studio di eguale somma presso la Scuola superiore di commercio in Genova, ai giovani che versano in ristrette condizioni economiche e che intendano frequentare le scuole stesse.

Le borse hanno la durata di tre anni e sono pagate a rate mensili ma cessano per coloro che nel corso di ciascun anno non abbiano dato prova di assiduità e di lodevole profitto.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da una lira, possono essere inviate al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) o alla Direzione delle scuole di Bari e di Genova, non più tardi del 30 settembre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;

2. Certificati di penalità e di moralità di data non anteriore al 1º agosto corrente;

3. Fede medica di sana costituzione fisica;

4. Attestati autentici ed in copia autentica, degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuto la licenza dell'istituto tecnico o del liceo;

5. Certificati legali sulle condizioni economiche della propria famiglia.

Il concorso è per esami, e consiste in due prove: una scritta e l'altra orale. La prova scritta ha luogo nella città capoluogo della provincia nella quale risiedono i candidati, presso l'autorità che verrà all'uopo designata e con le norme che saranno stabilite dal Ministero. La prova orale avrà luogo in Bari ed in Genova, e ad essa saranno chiamati soltanto i concorrenti i quali avranno riportato la idoneità nell'esame scritto.

Il programma delle materie di esame è visibile presso le scuole anzidette e presso il Ministero, e verrà spedito a chiunque ne faccia richiesta.

I candidati saranno avvertiti in tempo utile dell'epoca fissata per gli esami.

Roma, 16 agosto 1889.

Il Direttore capo
della Divisione Industria, Commercio e Credito
2 A. MONZILLI.

REGIA UNIVERSITÀ DI PADOVA

DIREZIONE DELLA SCUOLA DI MAGISTERO NELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Avviso.

È aperto a tutto il 31 ottobre 1889 il concorso a N. 5 stipendi ordinari di lire 600 ciascuno per gli studenti del secondo biennio di questa Facoltà di lettere e filosofia inscritti nella scuola di magistero.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Direzione le loro istanze in carta legale da centesimi 50, corredate dei documenti richiesti dall'articolo 22 del regolamento speciale per la Facoltà di filosofia e lettere, e presentarsi nel giorno 19 novembre p. v. a sostenere il prescritto esame di concorso che consisterà in un lavoro scritto a porte chiuse e in una prova orale.

Padova, li 31 luglio 1889.

Il Direttore
G. MARINELLI.

Visto, *Il Rettore*
G. VLACOVICH.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 21 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6

Barometro a mezzodì	= 760, 2
Umidità relativa a mezzodì	= 43
Vento a mezzodì	SW. moderato.
Cielo a mezzodì	velato.
Termometro centigrado massimo	= 26°, 5,
Termometro centigrado minimo	= 20°, 1,
Pioggia in 24 ore	mm. 2,9.

21 agosto 1889.

In Europa estesa depressione Nord, alta abbastanza notabile Nord Italia. Pressione piuttosto elevata intorno Golfo Guascogna Bodo 744; Verona 755; Corogna 769.

Italia 24 ore: barometro disceso dovunque; temporali con lampi, tuoni, pioggia molte stazioni Italia superiore; venti forti terzo qu-

drante Centro; temperatura diminuita notabilmente Nord, alquanto aumentata Sud. Stamane cielo nuvoloso Nord Centro; sereno caliginoso Sud; venti moderati maestro Sardegna, libeccio a ponente Centro; barometro 762 Sardegna; 761 Cagliari, Tolone, Zurigo, 755 Lombardia, Veneto, Emilia. Mare agitato lungo costa tirrenica.

Probabilità: venti abbastanza forti intorno ponente; cielo vario; pioggie temporali versante adriatico; mare generalmente agitato; temperatura calante Sud.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 25 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì		= 761, 8
Umidità relativa a mezzodì		= 36
Vento a mezzodì		SW. forte.
Cielo a mezzodì		1/4 coperto.
Termometro centigrado	massimo	= 25°, 4,
	minimo	= 11°, 9

25 agosto 1889.

EUROPA.

Pressione sempre bassa Nord; leggermente elevata Sud e Sud-Ovest. Bodo 748; Mediterraneo occidentale 764.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque; alcune pioggie Nord, nebbie; venti generalmente forti intorno ponente; temperatura notabilmente diminuita; Tirreno agitato. Stamani: cielo misto; venti freschi ponente a maestro; barometro 761 Nord e versante adriatico, 763 Sardegna Sicilia. Mare mosso agitato costa tirrenica. Probabilità: venti deboli intorno ponente, cielo generalmente sereno; qualche temporale nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BARI, 25. — Alle ore 5,10 pom. il *yacht* Reale *Savoia* entra in porto fra le salve delle artiglierie e gli applausi della popolazione che tutta si affolla al porto.

BARI, 25. — Il Re ed il Principe di Napoli, accompagnati dagli onorevoli ministri, scesero alle ore 5,40 pomeridiane dal *Savoia* e furono ricevuti dalle autorità civili e militari, dagli on. deputati Balenzano, Lazzaro, Petroni e Sagarriga e dalla popolazione che loro fece una dimostrazione d'insuperabile imponenza.

Si calcola che siano accorse dalla provincia 50,000 persone e che la folla stipata nelle strade ascendesse a 70,000.

BARI, 25. — Dopo di essersi fermato una mezz'ora alla Prefettura, il Re col Principe di Napoli, gli onorevoli ministri ed il suo seguito tornò alle 7 pomeridiane a bordo del *Savoia* ove invitò a pranzo gli onorevoli senatori Fusari e Rogadeo, tutti i deputati, il sindaco, la Giunta comunale, il prefetto, il comandante del corpo d'armata generale Bonelli e il comandante la divisione generale Guidotti, i comandanti le Regie navi ancorate, il comandante del legno tedesco *Danzig*, che a Brindisi domandò il permesso di accompagnare la squadra, ottenendo il posto d'onore.

Stasera fuochi artificiali e serenata. Grande entusiasmo.

BARI, 25. — Un'imponente dimostrazione, con fuochi di bengala e lampioni, percorre la città fermandosi alla Prefettura e dirigendosi quindi al porto. Essa reca cartelloni con le iscrizioni: « Viva il Re! Viva il Principe di Napoli! Viva l'Italia! Viva Roma intangibile! ».

Una folla immensa circola per la città con numerose bande e fanfare, acclamando il Re e Casa Savoia.

MADDALENA, 25. — Stasera il Duca e la Duchessa di Genova si recheranno a Caprera a visitarvi la tomba del generale Giuseppe Garibaldi.

La popolazione festeggia vivamente le LL. AA. RR.

MADDALENA, 25. — Il Duca di Genova ha visitato la Guardia Vecchia, ammirando le opere compiute ed il magnifico panorama. Il Duca e la Duchessa visiteranno Caprera domani alle ore 3 pom.

La loro partenza è rinviata a domani. In viaggio si fermeranno alla isola di Monte Cristo.

RIMINI, 25. — La Società di fratellanza dei marinai riminesi, ricorrendo l'anniversario della sua fondazione, avvenuta in occasione del viaggio Reale in Romagna, inaugura oggi la sua bandiera sociale.

S. A. R. il Principe Tommaso accettò la presidenza onoraria della Società. Cinquecento marinai vi sono aggregati.

RIMINI, 25. — L'inaugurazione della bandiera della Società di fratellanza dei marinari ebbe luogo all'una e mezzo nel grande teatro Vittorio Emanuele, in presenza del prefetto, del pretore, del comandante il porto, delle autorità militari e scolastiche e delle rappresentanze di vari sodalizi.

Enrico Panzacchi, padrino della bandiera, pronunziò uno splendido discorso, che suscitò vivo entusiasmo.

I soci marinai furono vivamente applauditi. Presenziarono la cerimonia gli onorevoli deputati Solinas-Apostoli e San Vitale.

Stasera per iniziativa e a beneficio del sodalizio, Panzacchi commemorerà Benedetto Cairoli.

NAPOLI, 25. — La missione scioana fu ricevuta alla stazione di Caserta dal generale comandante la guarnigione, dal consigliere delegato e da molti ufficiali. Una compagnia di fanteria rendeva gli onori militari. La missione visitò la Reggia ed il parco dove fece colezione. Visitò poscia la caserme ed assistette agli esercizi di fanteria e della cavalleria ritornando a Napoli alle 1,30 pom.

Stasera la missione scioana restituisce la visita alla Società africana nella cui sede l'attenderanno molti soci e signore.

La missione parte domani per Roma per esservi ricevuta da S. M. il Re.

NAPOLI, 25. — La missione scioana parte domani mattina col treno delle 8,35 per Roma dove sarà alle 2,24 del pomeriggio.

È probabile che S. M. il Re riceva la missione il 28 corr.

LONDRA, 25. — Gli operai scioperanti dei *docks* fecero ieri una grande dimostrazione dinanzi agli uffici dei *docks*. I proprietari richiesero la protezione della polizia.

La regina Vittoria si recò ieri a Wexham, ove fu accolta con entusiasmo.

PARIGI, 25. — Il senatore Bocher, che si era recato a Londra per sottoporre al conte di Parigi una lista di candidati monarchici possibili, tornò con un manifesto del conte agli elettori.

KINGSTON, 24. — Si ha da Haiti: « Il generale Légitime rinunziò alla presidenza.

« Le truppe del generale Hippolyte entreranno domani in Porto Principe ».

NEW-YORK, 25. — Si ha da Haiti: « Il generale Légitime, dopo aver abdicato alla presidenza, s'imbarcò sopra una nave francese.

L'ammiraglio americano Gherardi telegrafa che delle sommosse sono probabili ».

STRASBURGO, 24. — Un Rescritto dell'imperatore Guglielmo al governatore, in data del 23 corrente mese, ringrazia la popolazione dell'Alsazia e della Lorena per l'accoglienza brillante che egli e l'imperatrice trovarono fra essa e che non soltanto li colmò di gioia e soddisfazione, ma altresì li convinse che queste provincie di origine tedesca sono abitate da un popolo leale ed intelligente che sempre più si affezionerà fermamente alla patria tedesca.

L'imperatore, in segno della sua riconoscenza per l'accoglienza ricevuta, inviò al governatore principe di Hohenlohe il suo ritratto di grandezza naturale.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 agosto 1889.

VALORI AMMESSI à CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —			91 12 1/2	per f corrente
RENDITA 5 0/0 2ª »	—	—	—	93 95	93 95			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			95 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			95 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			95 —	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	462 75	462 75			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			475 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali (1)	1 luglio 89	500	500		— —			709 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			598 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			588 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1805 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1000 —	
» » Generale	»	500	250		— —	5 5 82 80 79 78 77		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			720 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			150 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			494 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			481 —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			650 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			465 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1100 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1030 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1645 1642 1619		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			300 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	652 48 37 45 30 27 26		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			265 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	103 105		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			1 0 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			4 0 »	
» » della Piazza la Borsa di Roma	»	250	250		— —			260 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			215 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			291 »	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			495 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II.	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

23 agosto 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 033
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 91 863
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . . » 61 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 59 833

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 15
	Parigi	Chèques	»	»	100 15
3	Londra	90 giorni	»	»	25 25
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI

(1) Ex acc. div. L. 35.

FUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.